



**AZIENDA SPECIALE
SERVIZI ALLA PERSONA**

**CARTA DELLA QUALITA' DEL
SERVIZIO**

Anno 2014

*APPROVATA in data 14 aprile 2014
con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 4*

Azienda Speciale servizi alla persona
Via Ticino 72
Tel. 02/94087533 fa 02/9420121
www.asspabbiategrasso.it - E-mail assp.barlocco@tiscali.it
p.iva 1167850152

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI	3
PRINCIPI GENERALI	4
CHI SIAMO	4
METODO DI LAVORO.....	5
PRINCIPALE LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO.....	5
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASSP	5
ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA AZIENDALE.....	6
ATTIVITA' E SERVIZI	7
Area Anziani.....	7
Area disabili e adulti fragili	11
Area Minori.....	17
Area Prevenzione.....	22
Area Formazione.....	23
Servizi rivolti agli enti.....	24
INDIRIZZI e REFERENTI.....	25
REFERENTI.....	27
PROCEDURA RECLAMI.....	27

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

Gentile Utente,

la pubblicazione della Carta dei Servizi di ASSP è un'operazione di trasparenza attraverso la quale L'AZIENDA si rivolge direttamente ai Cittadini per informarli, in modo comprensibile e dettagliato, sui servizi offerti; sulle modalità di svolgimento delle prestazioni e sul comportamento adottato nel caso non vengano rispettati gli impegni assunti.

Lo scopo è quello di tutelare il diritto del Cittadino a sapersi orientare e accedere ai servizi di cui necessita nella maniera più appropriata.

La Carta dei Servizi fornisce inoltre gli standard di qualità oggettivi sui servizi offerti in normali condizioni d'esercizio, ma anche gli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a raggiungere e le modalità per misurare i risultati e il livello di soddisfazione dell'Utente, al fine di renderlo parte attiva richiedendogli di formulare osservazioni e suggerimenti.

La Carta dei Servizi è pertanto un documento in continua evoluzione, in quanto con essa ASSP stipula un patto con i propri Utenti dichiarando espressamente ciò che viene loro garantito, e ponendo il cittadino nelle condizioni di poter valutare il servizio ricevuto in rapporto agli standard e ai principi che l'azienda si impegna a rispettare.

L'azienda si pone dunque in un'ottica di miglioramento continuo, verificando il rispetto dei livelli di servizio garantiti, la soddisfazione dell'Utenza e attivando azioni migliorative per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività.

La Carta dei Servizi si rivolge alle persone che intendono conoscere l'organizzazione dei Servizi dell'Azienda Speciale e intende fornire le indicazioni utili per la richiesta e l'utilizzo dei servizi e delle attività svolte

PRINCIPI GENERALI

L'Azienda Speciale Servizi alla Persona fonda la propria attività su alcuni principi generali:

- **eguaglianza** - le prestazioni ed i servizi devono essere forniti senza distinzioni di sesso, età, religione, opinioni politiche e razza. L'attenzione deve essere posta al pieno rispetto della dignità della persona, quali che siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali;
- **imparzialità** - il comportamento nei confronti dei cittadini che si rivolgono ai servizi deve essere obiettivo e pertinente alle prestazioni; il pagamento individuale e l'acquisizione di prestazioni integrative non può costituire motivo di alterazione degli ordini di precedenza acquisiti e dell'attività programmata;
- **continuità** - i servizi devono essere forniti in modo regolare e continuo tranne che per causa di forza maggiore;
- **efficienza**, efficacia ed economicità - l'organizzazione delle attività deve essere mirata a garantire la massima qualità delle prestazioni ed il miglioramento continuo dei servizi. Le risorse finanziarie, umane e tecnologiche devono essere impiegate in modo oculato e razionale al fine di ottenere il massimo dei risultati evitando ogni spreco;
- **partecipazione** - ai cittadini deve essere dato modo di verificare la correttezza dei comportamenti, la qualità dei servizi e l'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti;
- **valutazione e miglioramento della qualità** - sforzo continuo di valutare, con il coinvolgimento dei cittadini gli aspetti del servizio che possono essere migliorati;
- **chiarezza e trasparenza**: garanzia di un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai diritti e alle opportunità di cui può godere,
- **riservatezza**: ASSP, attraverso tutti i suoi operatori, si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali dei propri utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003

CHI SIAMO

L'Azienda Speciale Servizi alla Persona, costituita dal Comune di Abbiategrasso, è sorta dalla struttura organizzativa dell'Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali di Abbiategrasso, affiancando alla gestione delle farmacie comunali nuovi servizi a carattere assistenziale e sociale, diretti "alla persona."

Lo scopo aziendale è di sviluppare e garantire un ottimo livello qualitativo dei servizi resi; in particolare ci si prefigge di saper coniugare le necessità proprie dei servizi sociali ed assistenziali con soluzioni tipicamente imprenditoriali ed innovative mirate all'efficienza, all'economicità ed alla redditività.

METODO DI LAVORO

integrato, in quanto coinvolge più soggetti, istituzionali e non, attivi nel costruire azioni coordinate

partecipato, in quanto coinvolge l'utente e la sua famiglia in prima persona

PRINCIPALE LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- 328/00 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- 104/92 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili
- 184/83 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori
- 6/04 Istituzione dell'amministratore di sostegno

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASSP

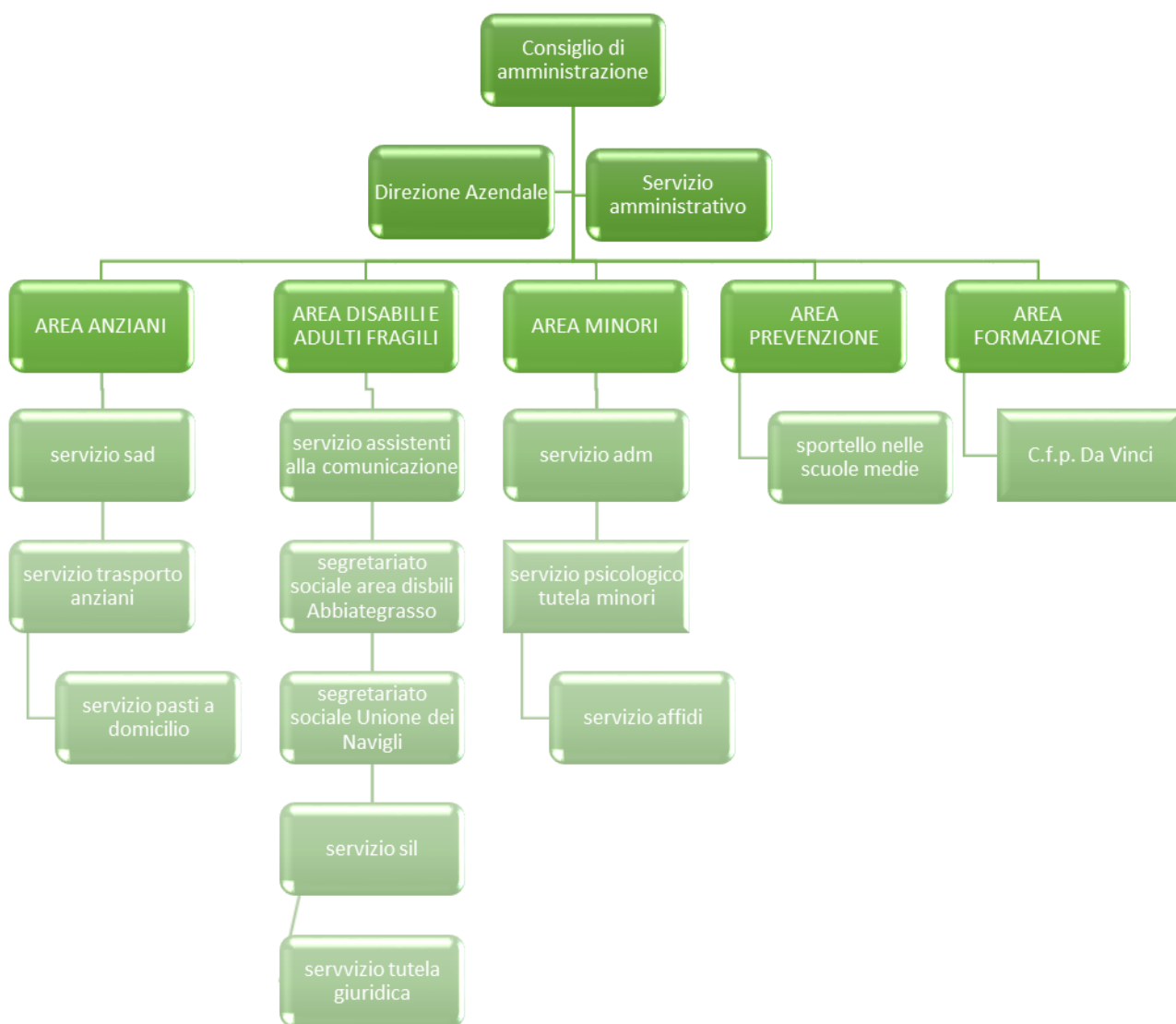
Il Consiglio Comunale svolge funzione di indirizzo e controllo, il Sindaco nomina con decreto il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione adotta tutti gli atti necessari per il buon funzionamento della struttura e provvede alla nomina del Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dal Sindaco è costituito da:

- un Presidente
- quattro Consiglieri

I membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per la durata del mandato elettorale del Sindaco.

ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA AZIENDALE



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)CHE COS'E'

Il SAD è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali, erogate al domicilio delle persone per la realizzazione delle suddette finalità.

Gli interventi sono gestiti in modo da attivare intorno al bisogno, sia la partecipazione dei familiari, con la quale l'assistenza domiciliare acquisisce maggiore significato, sia l'integrazione con altri settori operativi pubblici o privati in ambito socio sanitario.

Il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili (SAD) si propone di:

- mantenere e/o recuperare il benessere psicofisico dell'utente
- di consentire il mantenimento al proprio domicilio di persone anziane e disabili, in condizioni di fragilità;
- di consentire un miglioramento della qualità della vita e promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti;
- di costituire un momento di relazione e socializzazione, finalizzato al benessere delle persone, rispondendo ad un bisogno che va al di là dell'ordinario svolgimento delle attività di assistenza, evitando o comunque riducendo i rischi di isolamento e di emarginazione
- supplire alle carenze di autonomia dell'utente nelle sue funzioni personali essenziali, igienico sanitarie e relazionali, attraverso interventi sia propri sia coordinati ed integrati con quelli di altri operatori

I TIPI DI INTERVENTO

Le prestazioni erogate sono:

- l'assistenza alle cure della persona;
- l'attività di assistenza per la conduzione e l'igiene dell'alloggio;
- l'assistenza alla conduzione del menage familiare;
- le attività tendenti a favorire la vita di relazione;
- la rilevazione dei bisogni dell'anziano e del disabile, anche in funzione dell'intervento di altri servizi, in special modo di quelli sanitari e sociali.

I DESTINATARI

Il servizio di Assistenza Domiciliare si propone di assicurare alle persone in condizione di fragilità sociale (ad esempio anziani, disabili, sofferenti di malattie croniche) le prestazioni delle quali necessitano.

Il fine è quello di prendersi cura della persona fragile a casa, vicino ai suoi cari, dove mantiene le sue abitudini e il legame con l'ambiente familiare.

Sono destinatari del SAD i cittadini residenti nei comuni dell'abbiatense che siano:

- anziani ultra sessantacinquenni
- disabili con documentata certificazione di invalidità
- eventuali altri soggetti in carico a servizi socio sanitari che si considera necessitano di interventi assistenziali al domicilio

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

La procedura di ammissione è attivata da una richiesta dell'interessato (o di chi agisce per esso, o di un servizio socio-sanitario territoriale) ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

I Servizi medesimi, a seguito di visita domiciliare, programmano un piano di intervento terapeutico-assistenziale personalizzato, tenendo conto dei bisogni dell'anziano e del disabile, del suo nucleo familiare e delle disponibilità del servizio.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Le prestazioni hanno una tariffa variabile definita dal comune, il cittadino per conoscere la tariffa deve presentare la certificazione ISEE

Le prestazioni vengono erogate dal lunedì al sabato in un orario compreso tra le 8.00 e le 16.00

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il coordinatore

Il servizio è coordinato da un'assistente sociale con esperienza di coordinamento nell'ambito di servizi per l'anziano.

L'a.s. gestisce un'equipe di A.S.A. qualificati, preparati ed esperti delle problematiche legate all'anziano e al disabile

L'a.s.a

L'asa è un operatore dell'area sociale che, in forza di una specifica formazione basandosi sulla capacità di relazionarsi correttamente:

Attua un intervento diretto con l'utente (singolo o famiglia) al fine di recuperare le sue risorse in una prospettiva di autonomia in supporto alla vita quotidiana attraverso l'assistenza diretta alla persona, l'aiuto domestico, la cura dell'ambiente, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, disbrigo di pratiche burocratiche

Collabora, con un intervento indiretto attraverso la lettura dei bisogni, alla mobilitazione delle risorse della comunità in cui l'utente stesso vive.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso, Comune di Cassinetta

ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA HOSPICE

ASSP svolge in collaborazione con l'hospice alcune attività di loro competenza:

- un'asa è inserita nell'equipe della struttura e si alterna nei turni in reparto
- un'asa svolge interventi di assistenza al domicilio per pazienti segnalati dall'Hospice in collaborazione con l'infermiere e il medico del servizio ADI

Per tutte le informazioni inerenti il servizio ADI è possibile rivolgersi alla struttura Hospice in via De Mille num. 8/10

SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

CHE COS'E'

Il servizio ha lo scopo di permettere ad anziani autosufficienti che non hanno possibilità di raggiungere con nessun mezzo i centri di aggregazione di essere trasportati presso le due strutture cittadine nei pomeriggi di apertura.

I DESTINATARI

Il servizio trasporto anziani si rivolge ad anziani autosufficienti che non hanno possibilità di raggiungere con nessun mezzo i centri di aggregazione

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'anziano o un suo familiare, previa formale compilazione della domanda, si rivolge al referente del centro che contatta l'assistente sociale coordinatrice per organizzare il trasporto.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio è a pagamento, l'associazione Terza Età chiede un contributo all'anziano che usufruisce al trasporto pari a € 1,00 a viaggio (per viaggio si intende Andata e Ritorno) che viene a sua volta trasferito all'azienda come pagamento del servizio effettuato.

I pomeriggi in cui si effettua il trasporto sono il lunedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì dalle 13.30 alle 17.00

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito da una coordinatrice assistente sociale che si raccorda con il referente dell'associazione Terza Età, con l'operatore della Fondazione casa di riposo che effettua i trasporti e gli anziani che ne usufruiscono.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

CHE COS'E'

Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio si configura come servizio complementare alle azioni a favore della domiciliarità dei soggetti fragili (anziane o disabili) che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

COMPOSIZIONE DEL PASTO

Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato. E' prevista la possibilità di rispettare regimi dietetici legati alle patologie/ condizioni dell'anziano.

I DESTINATARI

Sono destinatari del pasto i cittadini residenti nel comune di Abbiategrasso che siano:

- anziani ultra sessantacinquenni
- disabili con documentata certificazione di invalidità
- eventuali altri soggetti in carico a servizi socio sanitari che si considera necessitano di interventi assistenziali al domicilio

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'interessato o da un suo familiare mediante un modulo disponibile presso il Comune.

Il pasto ha un costo giornaliero variabile in base alla fascia ISEE a cui si appartiene

Il numero massimo di pasti attivabili è 50 perciò se questi sono già assegnati viene stilata una lista di attesa.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio pasti per l'utente ha un costo variabile in base alla fascia ISEE di appartenenza.

la consegna avviene tra le 11,30 e le 12,30 e viene effettuata dagli operatori della casa di riposo.

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito in regime di convenzione con la casa di riposo di Abbiategrasso. Il coordinamento è a cura di una coordinatrice assistente sociale che si raccorda con l'assistente sociale comunale e la casa di riposo per la prima attivazione e per le varie comunicazioni (sospensioni e riattivazioni).

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI

CHE COS'E'

Il servizio di Assistenza alla Comunicazione ha la finalità di favorire il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona ipoacusica o non vedente e di agevolare un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali esso interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi.

I TIPI DI INTERVENTO

Il servizio offre un affiancamento, a casa e a scuola, dell'alunno da parte di educatori competenti che danno un supporto personalizzato alla comunicazione

L'intervento si adegua e può variare rispetto alle esigenze e al contesto di ciascun alunno, attraverso la personalizzazione del progetto in relazione alle caratteristiche individuali.

I DESTINATARI

Il servizio si rivolge a persone con disabilità sensoriale supportati durante i loro percorsi scolastici e formativi.

I destinatari del servizio sono bambini, ragazzi, giovani:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione
- sordi o ipoacusici con perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Le famiglie del minore possono presentare domanda al Servizio Sociale di base del Comune di residenza, la domanda viene poi valutata da una commissione costituita da esperti della Provincia che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti e pianificano la gestione dell'intervento.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente.

Gli orari variano da situazione a situazione, vengono predisposti tenendo in considerazione diverse variabili, monte ore assegnato, tipo di intervento richiesto, esigenze della famiglia e della scuola.

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito da una coordinatrice assistente sociale che organizza il lavoro di assistenti alla comunicazione, si occupa di mantenere i contatti gli assistenti sociali del territorio (titolari del caso), monitorare il lavoro degli assistenti alla comunicazione, verificare e risolvere (ove possibile) le problematiche che insorgono, e coordinare l'equipe mensili.

La figura professionale operante è l'assistente alla comunicazione che è un operatore socio educativo che affianca e supporta il minore o l'adolescente con disabilità sensoriale e che agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità o grave ipovisione.

L'assistente alla comunicazione svolge interventi qualificati ed è facilitatore per la realizzazione dei progetti educativi e di recupero specifici di competenza delle istituzioni.

L'assistente alla comunicazione ha il compito di:

- condividere il PEI redatto dalla scuola
- collaborare con le istituzioni educative e il collegio docenti
- integrare la comunicazione dello studente con strategie adeguate inserite nel contesto educativo
- favorire la comunicazione nei diversi contesti (es. scuola, casa ect) integrandola quando necessario
- curare che la comunicazione avvenga in modo corretto in modo tale che il minore possa comprendere, esprimersi ed instaurare una interazione efficace/attiva personale e partecipata con il mondo esterno

TERRITORIO DI COMPETENZA

Tutti i comuni del distretto abbatense

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

CHE COS'E'

Il servizio ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia con l'ausilio di associazioni di volontariato ed enti del terzo settore.

I TIPI DI INTERVENTO

I trasporti effettuati riguardano l'accompagnamento a:

- centri diurni
- Luoghi di lavoro
- Ospedali
- ambulatori per visite specialistiche e terapie

I DESTINATARI

disabili minorenni e maggiorenni, e tutti coloro che hanno difficoltà di movimento

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Le famiglie del disabile possono presentare domanda al Servizio Sociale di base del Comune di Abbiategrasso.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio vede l'operatività di una coordinatrice assistente sociale che si raccorda con l'assistente sociale del Comune, il referente della croce Azzurra, il referente di altri enti coinvolti in trasporti particolari (es. la Cometa) e gli operatori dei vari centri per l'organizzazione del trasporto.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO SOCIALE AREA DISABILI E FRAGILITA'

CHE COS'E'

Il servizio si rivolge a persone che presentano fragilità, con e senza il riconoscimento medico dell'invalità civile, di disagio sociale, economico e abitativo con difficoltà nel reinserimento lavorativo ed il conseguente alto rischio di emarginazione sociale

I TIPI DI INTERVENTO

Il servizio svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Attività di segretariato sociale mediante accoglienza e valutazione del bisogno espresso con eventuale presa in carico o invio a ente competente;
- ✓ Valutazione socio-economica del singolo o nucleo familiare portatore di un bisogno e analisi della stessa anche attraverso lo strumento dell'indicatore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente);
- ✓ Attivazione della rete istituzionale, e familiare dove necessario, al fine di implementare progetti in concertazione con servizi specialistici per utenti con problematiche psichiatriche, di dipendenza, e problematiche socio-abitative;
- ✓ Attivazione di risorse di reinserimento socio-lavorativo anche attraverso il servizio di integrazione lavorativa (SIL);
- ✓ presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi socio assistenziali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Adulti di fiducia, assistenza per disabili sensoriali);
- ✓ Progetti prettamente educativi di tirocinio per utenti, fino al compimento del ventunesimo anno d'età, che presentano una fragilità mentale, fisica e familiare al fine di acquisire e/o potenziare capacità relazionali e di autonomia implementando progetti educativi di inserimento lavorativi in contesti protetti e monitorati da un educatore di riferimento;
- ✓ Progetti per disabili, in concertazione con enti specialistici e, quando presente, con la rete familiare, di inserimento in strutture quali centri diurni, housing sociale e residenzialità leggera, strutture residenziali sanitarie ad integrazione sociale, servizi di formazione all'autonomia (SFA), centri socio educativi (CSE).

I DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono tutti coloro che risultano regolarmente residenti presso il Comune di Abbiategrasso.

I destinatari degli interventi socio-economici e abitativi possono essere, altresì, nuclei familiari che presentano situazioni di disagio e fragilità relazionali a rischio di devianza ed emarginazione sociale.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Al servizio si accede presentandosi presso la sede dei servizi alla persona in via San Carlo n. 23/C.

L'accesso al servizio può essere spontaneo, presentandosi durante gli orari di apertura allo sportello o mediante una telefonata, oppure su segnalazione di enti pubblici o privati.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio offre informazioni e consulenza gratuita.

Alcuni servizi, quali pasti a domicilio e assistenza domiciliare, in applicazione dei regolamenti comunali vigenti, possono prevedere una compartecipazione economica del richiedente.

L'accesso al servizio è gratuito. Alcuni interventi possono essere attivati con un contributo dell'utente, in base ai regolamenti comunali. (questa frase l'ho scopiazzata dalla marina massimini)

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la presenza di un'assistente sociale con esperienza professionale specifica nell'ambito della disabilità e nella fragilità.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DEI COMUNI DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI NAVIGLI

CHE COS'E'

È una funzione del Servizio Sociale finalizzata a fornire informazioni e supporto al cittadino.

Il Segretariato Sociale può essere inteso come una "porta di accesso" ai servizi in grado di accogliere la più ampia tipologia di esigenze, quali:

- Avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui si vive, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita;
- favorire l'accesso delle persone al Servizio sociale professionale spiegando ed offrendo supporto

I TIPI DI INTERVENTO

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:

- accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;
- valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;
- rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;
- presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia..);
- partecipazione all'equipe con operatori Asl per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

I DESTINATARI

Gli interventi di segretariato sociale sono destinati ai cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti, soggetti fragili, ecc.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'accesso al servizio può essere spontaneo presentandosi durante gli orari di apertura allo sportello o mediante una telefonata, oppure su segnalazione di enti pubblici o privati.

L'accesso al servizio avviene tramite il Servizio Sociale dell'Unione, al quale i cittadini devono rivolgersi. Spetterà al Servizio Sociale dell'Unione stabilire i criteri e gli aventi diritto all'erogazione del servizio medesimo.

I COSTI DEL SERVIZIO

L'accesso al servizio è gratuito. Alcuni interventi possono essere attivati con un contributo dell'utente, in base ai regolamenti comunali.

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è da un'assistente sociale. Saranno assicurate mediamente in via previsionale 10 ore settimanali.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (s.i.l.)

CHE COS'E'

Il servizio integrazione lavorativa si occupa della gestione del processo di integrazione lavorativa di persone con disabilità – così come previsto dalla legge 68/99 sull'inserimento mirato delle persone disabili - attraverso una metodologia di intervento che prevede la presa in carico della persona disabile, una programmazione del progetto integrata con i servizi segnalanti, l'utilizzo di strumenti di mediazione, la realizzazione di azioni di accompagnamento e avvicinamento al contesto produttivo e la costruzione di relazioni e sinergie con le realtà produttive e con altre realtà territoriali quali agenzie formative, per il lavoro, cooperative sociali.

I TIPI DI INTERVENTO

Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
- reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda);
- attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
- monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
- assunzione/proroga/esito negativo;
- follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.

I DESTINATARI

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettuale e/o psichico) in possesso di certificazione di invalidità civile superiore al 45% o di invalidità INAIL superiore al 33% e con residue capacità lavorative.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza della persona disabile o su segnalazione dei servizi specialistici territoriali (CPS, SERT, NOA) che invieranno la segnalazione anche al comune di residenza della persona disabile.

L'attivazione del servizio avviene con la ricezione della segnalazione attraverso la scheda appositamente definita.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il coordinamento è svolto da un educatore esperto nei processi di integrazione lavorativa di soggetti fragili e garantisce un monte ore settimanale di 8 ore.

I casi sono gestiti da due educatori che si suddividono i casi e garantiscono un monte ore settimanale pari a 42 ore settimanali

TERRITORIO DI COMPETENZA

comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense

SERVIZIO TUTELA GIURIDICA

CHE COS'E'

Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di svolgere in modo autonomo

L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I TIPI DI INTERVENTO

Il servizio ha una duplice funzione:

- gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)
- svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ect) il progetto sarà più o meno complesso.

I DESTINATARI

I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno

Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovano tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.

La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Il servizio prende in carico le situazioni segnalate dal giudice tutelare, qualsiasi cittadino può rivolgersi al servizio per chiedere informazioni su come avviare una pratica di amministrazione di sostegno

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di 30 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

CHE COS'E'

Il servizio ADM è un intervento attivato dal servizio sociale, svolto da educatori professionali presso il domicilio di minori in situazione di pregiudizio e di disagio.

Si intende per domiciliarità il luogo di incontro e di cura delle relazioni significative del minore.

Tale intervento si sviluppa all'interno del contesto di vita dell'utente in sinergia con la rete sociale di appartenenza, con i servizi pubblici, con le altre risorse del territorio

L'educatore segue un mandato istituzionale del servizio sociale e applica le proprie competenze professionali attraverso la costruzione di un setting pedagogico che sia di stimolo alla crescita psicosociale del minore.

I TIPI DI INTERVENTO

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

I DESTINATARI

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

La segnalazione delle situazioni avviene da parte delle assistenti sociali del Comune o degli operatori (psicologi e assistenti sociali) del Servizio di Tutela Minori del medesimo Comune.

Gli invianti compilano un modulo di richiesta di attivazione dell'ADM specificando i dati del minore, le caratteristiche della sua famiglia, i problemi riscontrati, gli obiettivi dell'intervento e il monte ore settimanale di richiesta dell'intervento. Viene inoltre specificato se l'educatore debba essere una figura maschile o femminile.

In genere l'attivazione di nuovi casi avviene a settembre in una riunione tra l'equipe ADM e l'equipe del servizio sociale a seguito di presentazione dei casi.

Quando l'attivazione dell'intervento è urgente (a causa di un Decreto del Tribunale o per la gravità della situazione) la coordinatrice del Servizio provvede, dopo aver valutato la disponibilità dei singoli educatori, all'abbinamento dell'educatore con l'utente anche durante l'anno.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio vede l'operatività di una coordinatrice assistente sociale che organizza il lavoro di 5 educatori, si occupa di mantenere i contatti con i genitori degli utenti risolvere le problematiche organizzative che insorgono.

Supporta inoltre gli educatori nella stesura delle relazioni di aggiornamento e dei PEI (progetti educativi individuali)

Ogni settimana si svolge un'equipe di confronto, una volta al mese gli educatori partecipano a d un incontro di supervisione con un psicologo

Il personale educativo addetto al Servizio ADM è in possesso della qualifica di educatore professionale o della laurea in Scienze dell'Educazione.

vengono concordati di anno in anno con il coordinatore sulla base delle esigenze indicate dalle assistenti sociali del comune titolari dei casi.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

ADULTI DI FIDUCIA

CHE COS'E'

Il servizio "Adulti di fiducia per adolescenti soli – nuove forme di cura comunitaria intende rispondere ai bisogni, talvolta espressi, ma più spesso inconsapevoli, di quella parte di adolescenti e giovani che non esercita il proprio diritto/dovere alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I TIPI DI INTERVENTO

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

- A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
- B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).
- C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé .

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

I DESTINATARI

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'adolescente viene segnalato agli operatori del progetto "Adulti di fiducia" dal Servizio Sociale comunale che ha in carico l'utente, attraverso una scheda di segnalazione appositamente predisposta, con la quale vengono richieste informazioni utili alla presa in carico della persona segnalata (es. dati anagrafici, situazione familiare, esperienze lavorative pregresse, eventuali percorsi formativi, etc).

La scheda di segnalazione deve essere accompagnata da una relazione dell'A.S. che segue il caso.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito da un'assistente sociale e da due educatori che mantengono i contatti con gli assistenti sociali del territorio (titolari del caso), verifica e risolve (ove possibile) le problematiche che insorgono.

Vengono svolte equipe settimanali

TERRITORIO DI COMPETENZA

Tutti i comuni del distretto abbatense

SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

CHE COS'E'

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbiatese, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

L'affido familiare può essere consensuale nel caso sia condiviso e approvato dai genitori, o giudiziale nel caso in sia disposto dall'autorità giudiziaria.

L'affido può essere:

- a tempo parziale quando il minore trascorre con la famiglia affidataria parte del giorno, i fine settimana o un periodo di vacanza.
- residenziale (o a tempo pieno) quando il minore va a vivere, per un periodo di tempo, presso la famiglia affidataria, pur mantenendo di norma i rapporti e incontri con la propria famiglia naturale.

I TIPI DI INTERVENTO

Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti interessati all'affido, dei minori e della famiglia di origine dei minori e della comunità locale:

- ❖ colloqui di conoscenza con le coppie/famiglie/single che si propongono candidati all'affido al fine di creare una banca dati di famiglie affidatarie;
- ❖ presa in carico della famiglia affidataria durante il progetto di affido e colloqui di sostegno nel corso dell'affido;
- ❖ raccolta delle segnalazioni e richieste di affido da parte dei servizi del territorio, incontri e lavoro di rete con gli operatori dei servizi del territorio per la conoscenza dei casi segnalati;
- ❖ colloqui di valutazione di possibili abbinamenti dei minori segnalati con famiglie in carico al servizio affidi;
- ❖ iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'affido e lavoro di rete al fine di promuovere la culture dell'accoglienza e dell'affido e di reperire nuove famiglie interessate, con la collaborazione di operatori referenti dei Comuni dell'ambito distrettuale;
- ❖ lavoro di rete con altri enti e istituzioni che si occupano di affidi (Coordinamento affidi della Provincia di Milano, Servizi affidi di altri ambiti, associazioni di famiglie affidatarie,...);
- ❖ conduzione di gruppi di famiglie affidatarie e dei fratelli affidatari;

Il servizio garantisce:

- nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accolga e sostegno della stessa;
- nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;
- nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.
- nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

I DESTINATARI

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per i minori, l'accesso al servizio avviene su invio del Servizio sociale e del Servizio Tutela del comune di residenza del minore.

L'attivazione del servizio avviene con la ricezione della segnalazione e della richiesta di affido attraverso la scheda appositamente definita.

Per le famiglie l'accesso è libero e gratuito, e avviene mediante un primo contatto telefonico o colloquio.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il coordinamento è svolto da un'assistente sociale con esperienza professionale specifica nell'ambito dell'affido familiare e degli interventi dell'area minori e famiglia e da una psicologa.

TERRITORIO DI COMPETENZA

I comuni del distretto abbatense

SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI

CHE COS'E'

Il servizio ha l'obiettivo di garantire in sinergia con l'assistente sociale del Comune la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

Per un'ideale gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

I TIPI DI INTERVENTO

Area amministrativa-civile

- indagine psico-sociale;
- consulenza relativa alla progettazione degli interventi;
- colloqui individuali e/o familiari finalizzati ad una migliore conoscenza del caso anche con l'utilizzo di test e tecniche diagnostico-valutative;
- collaborazione in sede di analisi e verifica su nuclei familiari;
- collaborazione e definizione programmi di intervento;
- stesura di relazioni e valutazioni psicodiagnostiche ad integrazione delle indagini e verifiche disposte dal tribunale per i minori;
- verifica andamento del provvedimento
- Mediazione familiare ove richiesto dall'autorità giudiziaria

Area penale

- indagini psico sociali relative al minore soggetto a provvedimenti penali;
- proposte per interventi mirati al recupero del minore deviante;
- sostegno psico-pedagogico al minore, se richiesto;
- stesura di relazioni e valutazioni psicodiagnostiche ad integrazione dell'indagine su minori soggetti a provvedimenti penali.

Incontri programmati

- per verifica attività e confronto con altri servizi psico-sociali del territorio;
- sviluppo di piani di lavoro uniformati alle esigenze degli utenti e dei singoli operatori;
- conduzione di gruppi di lavoro.

Interventi, richiesti dal Tribunale dei Minori, finalizzati al recupero del minore maltrattato/abusato

- sostegno psicologico;

- sostegno psicopedagogico;
- monitoraggio progetto e stesura relazioni in itinere;
- incontri con operatori di riferimento del minore coinvolti.

I DESTINATARI

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Il servizio di consulenza viene richiesto dal Servizio Tutela Minori, dal servizio socio - assistenziale di base del Comune in base alla valutazione effettuata sui casi in carico e sulle esigenze che emergono dai dispositivi emessi dal Tribunale per i minorenni.

L'attivazione del servizio avviene con la trasmissione, a cura del Comune, all'Azienda della richiesta di consulenza psicologica.

In seguito a ciò il referente dell'Azienda mette a disposizione del Comune gli operatori necessari fin dalla fase di conoscenza dei bisogni dell'utente.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per l'utente

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

due psicologhe che lavorano in collaborazione con le assistenti sociali del servizio tutela minori

TERRITORIO DI COMPETENZA

Comune di Abbiategrasso

CHE COS'E'

Il servizio "Sportello di ascolto e consulenza psicologica" si configura come opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita e connesse al periodo adolescenziale, sia dal punto di vista del ragazzo che da quello dei genitori e insegnanti che desiderassero una consulenza riguardante le rispettive funzioni educative. L'intervento si svolge a scuola attraverso colloqui a cui genitori, insegnanti e minori accedono spontaneamente, configurandosi quindi come spazio gratuito e facilmente accessibile in un luogo di abitazione quotidiana dei ragazzi e delle loro famiglie.

I TIPI DI INTERVENTO

Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:

In generale:

- un'opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all'incontro scuola-famiglia.

Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano, sui rapporti con i genitori, nonché sulle possibili forme di collaborazione tra gli insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L'intervento è volto ad offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica e non affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.

I DESTINATARI

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo grado degli Istituti Comprensivi di Abbiategrasso e della Scuola Media Europea.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'accesso allo sportello è spontaneo e su appuntamento

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito

Le professioniste garantiscono due aperture al mese per ogni plesso

Plessi Carducci e Folletta: lunedì mattina (dalle h9.00 alle h12.30 ca)

Plessi Correnti e Scuola Media Europea: mercoledì mattina (dalle h9.00 alle 12.30 ca)

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il servizio è svolto da due psicologhe. Il fine ultimo non è svolgere consultazioni psicodiagnostiche o interventi psicoterapeutici, ma bensì quello di individuare possibili difficoltà del minore e formulare conseguenti ipotesi di intervento (es. possibile invio ai servizi pubblici del territorio).

TERRITORIO DI COMPETENZA

Abbiategrasso, nello specifico gli Istituti secondari di primo grado presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)

FORMAZIONE PROFESSIONALE "Istituto Leonardo Da Vinci"

CHE COS'E'

Il Civico Istituto Professionale Serale per l'Industria e l'Artigianato "L. Da Vinci " è nato ufficialmente il 22 novembre 1891 dalla volontà della Società Operaia Abbiatense, per dare la possibilità di formazione culturale di base e di qualificazione professionale, ai soci ed ai loro figli.

L'istituto Civico è stato capace di trasformare progressivamente la propria offerta formativa, adattandola rispetto alle sempre nuove esigenze in termini di domanda di formazione, ed ai rapidi processi di trasformazione industriale ed organizzativi, con un sempre maggiore utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione.

Come richiesto dalla Società Operaia la scuola è stata gestita dal Comune di Abbiategrasso, il quale ha anche provveduto alla nomina degli organi direttivi ed ha provveduto ad assicurarne il finanziamento.

Negli ultimi anni la normativa regionale ha imposto ai centri di formazione professionale, come l'Ist. Da Vinci, di dotarsi di personalità giuridica, autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

A seguito di ciò il Comune di Abbiategrasso a settembre 2010 con l'approvazione della delibera di Giunta Comunale n.168 ha affidato il Civico Istituto Professionale 'L. da Vinci' all'Azienda Speciale Servizi alla Persona, ente strumentale del Comune di Abbiategrasso.

ASSP ha cambiato la denominazione del Civico in "Centro di Formazione Professionale" L. Da Vinci ottenendo la certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2008.

L'amministrazione di ASSP sta operando la fine di poter centrare nel breve periodo l'obiettivo dell'accreditamento della Da Vinci quale ente Formativo al fine di poter produrre corsi professionalizzanti il cui titolo sia riconosciuto.

I TIPI DI INTERVENTO

Vengono proposti corsi di formazione professionale, corsi di riqualifica professionale e corsi di aggiornamento.

Attualmente sono attivi principalmente corsi di lingua e corsi di informatica.

I DESTINATARI

I destinatari del servizio sono tutte le persone interessate ai corsi di formazione e di riqualifica professionale proposti dal centro.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Al servizio è possibile accedere contattando il personale di riferimento inviando una mail all'indirizzo formazione.assp@tiscali.it oppure telefonando agli uffici di ASSP.

I COSTI E ORARI DEL SERVIZIO

Le offerte formative vedono una tariffa mensile esposta ai corsisti.

Il costo del servizio è calcolato sulla base di alcuni costi fissi sostenuto per l'organizzazione e la gestione del servizio e sulle competenze riconosciute ai docenti.

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il centro di formazione professionale, dal febbraio 2011, ha un operatore che gestisce tutta la parte organizzativa e di promozione dei corsi di formazione.

SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali del distretto abbatense che operano nei servizi di tutela minori e affidi familiari

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà , in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.

Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal territorio dell'ambito;
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà ;
- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbatense attivati dai comuni e/o da altri enti pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Azienda Speciale Servizi Alla Persona

Sede legale e operativa: Via Ticino 72 - 20081 Abbiategrasso (MI),
Tel 02/94087533 Fax 02/9420121

DIREZIONE

e-mail: assp.barlocco@tiscali.it

AMMINISTRAZIONE

E mail: assp.calatti@tiscali.it

AREA FORMAZIONE

E mail: formazione.assp@tiscali.it

AREA TUTELA GIURIDICA

E mail: assp.tutelagiuridica@tiscali.it

SITO

www.asspabbiategrasso.it

PER INFORMAZIONI E CONTATTI CON I REFERENTI DEI SINGOLI SERVIZI

SERVIZIO	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO	ORARI DI RICEVIMENTO
Area anziani			
SAD	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
PASTI	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
TRASPORTI ANZIANI	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
Area disabili e adulti fragili			
TRASPORTI DISABILI	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
SERVIZIO ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
SERVIZIO SOCIALE AREA DISABILI E FRAGILITA'	Via San Carlo 23/C	Dott.ssa CANESSELLA 02/94692502	Il servizio è aperto nei seguenti giorni e orari: lunedì 9.15 – 12.45; martedì 9.15 – 13.45; Mercoledì 16.00 – 18.00; Giovedì 9.15 – 12.45;

			Venerdì 9.15 - 12.45.
SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE PER I PAESI DELL'UNIONE DEI NAVIGLI	Piazza Roma Vermezzo	RESPONSABILE DI SERVIZIO 02/94941471	Il servizio è aperto due giorni alla settimana nei seguenti orari: martedì 11.30 - 16.30; giovedì 9.00 - 14.00
SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (s.i.l.)	Via San Carlo 23/c	Dott.ssa Sara Osnaghi 02/94692523 Dott. Paolo Uboldi 02/94692508	Su appuntamento
SERVIZIO TUTELA GIURIDICA	Via Ticino 72	Dott.ssa Sarah Martini 331 3233919 Dott.ssa Carlotta Dell'Acqua 331 6917272	Su appuntamento
Area minori			
ADM	Via Ticino 72	Dott.ssa BARLOCCO 331 69217272	Su appuntamento
ADULTI DI FIDUCIA	Via San Carlo 23/C	Dott.ssa MASSINIMI 02/94692505 02/94692512	Su appuntamento
SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE	Via San Carlo 23/C	Dott.ssa MASSINIMI 02/94692505 02/94692512	Su appuntamento
SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI	Su appuntamento Via San Carlo 23/C	02/94692512	Su appuntamento
Area prevenzione			
SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE	Presso i plessi scolastici delle scuole medie statali e della scuola media europea:	Plesso Carducci e Folletta: dott.ssa Cameroni Plessi Correnti e S.M. Europea Dott.ssa Propati	Plessi Carducci e Folletta: lunedì mattina Plessi Correnti e Scuola Media Europea: mercoledì mattina

Area formazione			
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "Leonardo Da Vinci"	Via Ticino 72	392/4385134 Dott.ssa Pinaroli	Su appuntamento
Servizi rivolti a operatori ed Enti			
SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI			
ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA	Via San Carlo 23/c		

REFERENTI

Direzione e coordinamento dell'Azienda Speciale Servizi Alla Persona

Dott.ssa Barlocco Valeria

Area amministrazione dell'Azienda Speciale Servizi Alla Persona

Nadia Calatti

PROCEDURA RECLAMI

Per qualsiasi reclamo rivolgersi ai referenti sopra che vi consegneranno il modulo di reclamo da consegnare in azienda oppure compilare il modulo reclami che trovate sul sito internet